

1. Presentazione della struttura

1.1 Denominazione dell'ente che eroga il corso

Pratiche Sistemiche srl Società benefit

Via Daniele Manin, 37 - 20121 Milano (MI). P.IVA e CF: 13018480965. Tel. 349 8395945. Mail: info@pratichesistemiche.it, sito: www.pratichesistemiche.it

1.1.1 Denominazione della scuola

Pratiche Sistemiche – Scuola di Counseling

1.2 Rappresentante legale

Pierpaolo Dutto

1.3 Responsabile didattico

Pierpaolo Dutto

1.4 Responsabile della segreteria (primo contatto con gli allievi)

Marica Martin

1.5 Corpo docente

1.5.1 Pierpaolo Dutto

Formatore, Life & Business Counselor.

Da 20 anni utilizza l'empowerment, le costellazioni sistemiche, l'outdoor training, il laboratorio artistico e altri strumenti esperienziali per aiutare le persone, singolarmente o in gruppo, ad affrontare momenti di cambiamento e a rilanciare il proprio percorso personale e professionale. Consulente esperto di gestione e sviluppo delle risorse umane, coniuga la preparazione teorica con la concretezza di uno sguardo attento ai risultati, intesi come accrescimento del benessere e aumento della soddisfazione di persone o team di lavoro. Dopo la laurea in scienze politiche, si è dedicato per diversi anni alla ricerca metodologica e a numerose esperienze di volontariato internazionale.

Ha lavorato come consulente per percorsi di team building e sviluppo della leadership, all'interno sia di realtà multinazionali che di PMI. È consulente per la gestione e lo sviluppo delle persone in diverse aziende, soprattutto in Lombardia e Trentino Alto Adige.

Dal 2002 parallelamente all'attività di consulenza aziendale, progetta ed eroga corsi finanziati per disoccupati, presso diversi Centri di Formazione Professionale in tutta Italia, dove svolge prevalentemente percorsi personalizzati che alternano momenti di counseling di gruppo con momenti di counseling individuali nell'ambito dell'orientamento, dell'autosviluppo, del bilancio di competenze, della riqualifica professionale.

Supervisor Counselor iscritto ad AssoCounseling, Formatore professionista AIF (Associazione Italiana Formatori).

1.5.2 LILIA MUCI

Psicologa e professional counselor a indirizzo sistemico socio-costruzionista.

Ha una trentennale esperienza come docente di scuole superiori ed è specializzata in sportelli di ascolto per adolescenti, studenti stranieri, orientamento scolastico e percorsi sulla motivazione, gli stili di apprendimento e il metodo di studio. Proprio al mondo della scuola, rivolge una serie di progetti, tra cui Help Me.To.Do. (online dal 2004), un'attività di counseling mirato e la gestione di gruppi per lo sviluppo personale e l'acquisizione di un metodo di studio. Svolge inoltre attività di counseling psicologico per individui, coppie e famiglie.

1.5.5 BARBARA FRAPOLLI

Psicologa e Psicoterapeuta sistemico-relazionale.

Libera professionista con attività clinica di consulenza psicologica e psicoterapia con l'individuo, la coppia e il sistema famiglia presso il Centro medico polifunzionale di Venegono Inferiore (Varese). Psicologa convenzionata presso il SERT di Tradate (ASL di Varese) per il trattamento delle dipendenze legali e illegali (alcool, sostanze stupefacenti) e attività di prevenzione primaria. Didatta presso la scuola di Specializzazione in Psicoterapia ad orientamento sistemico e socio-costruzionista del Centro Panta Rei di Milano. Formatrice e didatta presso la Scuola di Counseling Sistemico del Centro Panta Rei di Milano. Esperienza decennale nell'attività clinica consultoriale (dal 1989 al 2003) nell'area materno infantile (gravidanza e puerperio), nel settore della prevenzione primaria, nel servizio affidi e adozione. Attività clinica e di coordinamento nel servizio di tutela minori, preposto alla presa in carico, gestione trattamento delle famiglie multiproblematiche. Esperta nel trattamento del trauma attraverso le tecniche di primo intervento in psicotraumatologia e EMDR Esperienze di tutoring, supervisione e formazione in ambito clinico e organizzativo/aziendale. Partecipazione a numerosi corsi, convegni e seminari inerenti l'attività clinica svolta (ECM).

1.5.9 ANDREA PRANDIN

Consulente pedagogico e counselor.

Dopo aver conseguito la laurea in scienze dell'educazione si è specializzato in Clinica della Formazione, in Counseling Sistemico Costruzionista (è molto affascinato dal pensiero di Gregory Bateson), in Counseling Interculturale. Attualmente si occupa con grande curiosità della promozione di processi di cura attraverso l'utilizzo di linguaggi simbolici (secondo il metodo di Vanna Puviani) e attraverso l'immaginazione (secondo le intuizioni di Gianni Rodari). Gran parte della sua esperienza come Pedagogista e Consulente Pedagogico è maturata in contesti di lavoro con famiglie "multiproblematiche" e in contesti coatti di tutela (servizio Spazio Neutro per il diritto di visita, equipe multidisciplinari di servizi sociali), prima come operatore e poi come supervisore di servizi ed equipe educative. È in questi contesti che rimane sempre affascinato dalla possibilità di trasformare la 'multiproblematicità' in 'multipossibilità', i 'casi' in 'bio-grafie'. Attualmente si occupa più in generale di temi legati alla genitorialità e alla famiglia e lavora anche presso un consultorio di Milano come consulente pedagogico nel lavoro con famiglie. È in questo contesto che ha maturato molta esperienza sul tema della genitorialità e della conduzione del colloquio di consulenza, esperienza che gli permette di fare molta formazione su questi temi in diversi ambiti. Oltre al lavoro presso servizi e dispositivi di cura da diversi anni collabora a livello di ricerca con la prof.ssa Laura Formenti presso l'Università di Milano Bicocca in qualità di 'cultore della materia' e di supervisore pedagogico per la laurea in Scienze dell'Educazione e per la laurea magistrale in Consulenza Pedagogica.

1.5.6 VERONICA POLINO

Psicologa e Psicoterapeuta sistemico-relazionale.

Si è formata presso il Centro Milanese di Terapia della Famiglia, dove sta completando il percorso da didatta. Conduce gruppi terapeutici sulla gestione dell'aggressività, riconoscimento del reato e prevenzione della recidiva presso la Casa Circondariale di Bollate e di Pavia. Socia fondatrice dell'associazione CAM, Centro Ascolto Uomini Maltrattanti sezione di Cremona. Si occupa di formazione dei volontari che operano nei reparti di pediatria su tutto il territorio nazionale. Collabora con l'Associazione A.M.A. Auto Mutuo Aiuto, Milano, Monza e Brianza. Svolge l'attività di libera professionista presso il proprio studio a Milano.

1.5.7 IRENE PITACCOLO

Illustratrice e insegnante d'arte.

Ha frequentato l'Accademia di Venezia, con indirizzo pittura e incisione. È illustratrice e fondatrice, insieme a Francesco Grazioli e Raffaella Busdon, di Polvered'arte A.p.s. di cui è anche presidente. Si occupa dello studio del colore e dell'insegnamento dello stesso, attraverso diverse tecniche in corsi e lezioni individuali.

www.polveredarte.org

1.5.8 FRANCESCO GRAZIOLI

Scultore e insegnante d'arte.

Il suo curriculum comprende, oltre a diverse esposizioni personali e collettive internazionali, la fondazione di scuole e atelier d'insegnamento. Attualmente gestisce con Irene Pitaccolo e Raffaella Busdon l'A.p.s Polvered'arte a Trieste in Piazza della Valle 3/a, sede di corsi, conferenze, stage e sala espositiva. Tiene seminari e stage di scultura e disegno in diverse città d'Italia dove con varie tipologie di corso ha formato un buon numero di artisti ed ha portato centinaia di persone neofite a disegnare e modellare grazie ad una metodologia che porta naturalmente alla conquista delle proprie capacità in un percorso di sviluppo tanto artistico quanto personale. Si occupa inoltre dello studio della storia dell'arte vista in relazione allo sviluppo dell'uomo, e della sua divulgazione attraverso conferenze, corsi e viaggi nelle principali capitali dell'arte nel mondo. Dal 1994 ha partecipato a diverse mostre personali e collettive. www.polveredarte.org

1.5.14 MARICA MARTIN

Dopo la laurea in Scienze dell'educazione si è occupata di Tutela minori attraverso Progetti educativi scolastici dalla prima infanzia all'adolescenza e Progetti di accoglienza rivolti a nuclei mamma-bambino, a famiglie in difficoltà e a donne sole vittime di violenza. Dal 2015 svolge attività di consulenza rivolta a bambini e ragazzi, adulti e genitori, che vivono situazioni relazionali, scolastiche, educative percepite come difficili. Ha frequentato molti percorsi formativi, compresa Pratiche Sistemiche, in cerca di 'buone domande' per poter accogliere e accompagnare le persone con accuratezza. Da sempre convinta che la Bellezza sia ovunque e in ciascuno, per incontrarla e valorizzarla utilizza la potente leggerezza dei linguaggi estetici e delle metafore all'interno della pratica educativa e dei colloqui. Collabora con Pratiche Sistemiche occupandosi di progettazione e formazione, di organizzazione e promozione, di tutoring e consulenza alle persone e ai gruppi.

1.6 Presentazione

Pratiche Sistemiche, per lo sviluppo del counseling sistemico, è un'associazione culturale e un network di professionisti che condividono l'approccio sistemico e il modello dell'empowerment come strumenti di intervento per la crescita e lo sviluppo di persone, gruppi, famiglie e organizzazioni.

I professionisti presenti sono formatori, counselor, coach, pedagogisti e psicologi, che in una logica di partnership portano avanti progetti di consulenza, formazione e sviluppo in differenti contesti, sia privati che aziendali.

Il progetto Pratiche Sistemiche nasce nel 1999 come Scuola di specializzazione in counseling e negli anni ha sviluppato differenti competenze in molti campi, non solo legate al counseling, ma anche alla consulenza e alla formazione.

Dal 2015 ne ha assunto la direzione Pierpaolo Dutto, formatore manageriale, coach e counselor, che ha promosso l'integrazione dei modelli sistemico ed empowerment ed ha introdotto l'utilizzo delle Costellazioni Sistemiche come strumento per la consulenza sistemica alle persone e alle organizzazioni.

Pratiche Sistemiche ha una sede a Milano e una sede a Trieste, dove sviluppa i Master in counseling riconosciuti da AssoCounseling e promuove incontri di aggiornamento professionale e supervisioni per professionisti delle relazioni d'aiuto e per responsabili di funzioni aziendali.

1.7 Costi

Il costo totale del corso di "Abilità di counseling sistemico" di 128 ore è: 1.700,00 € + IVA

2. Presentazione del corso

2.1 Titolo del corso

Abilità di counseling sistemico

2.2 Obiettivi

Obiettivo del corso è quello di offrire gli strumenti del counseling e del pensiero sistemico per renderli abilità utilizzabili nei differenti contesti professionali e personali.

Durante il corso si introdurranno i principi base della comunicazione, affrontati in maniera interattiva ed esperienziale, in modo da renderli pragmaticamente fruibili nei differenti contesti.

La conoscenza dei principi che guidano le relazioni interpersonali, l'ascolto attivo e la comunicazione assertiva, permetteranno ai partecipanti di acquisire le competenze trasversali necessarie a rendersi consapevoli dei propri stili comunicativi e di gestire i rapporti complessi.

Tutto il percorso seguirà le linee guida del pensiero sistemico, capace di strutturare gli apprendimenti attraverso un approccio di riferimento utile a gestire le complessità dei sistemi umani familiari, organizzativi e relazionali.

Al termine del corso il partecipante potrà, se in possesso dei requisiti e a seguito di colloqui con la direzione, proseguire la formazione in counseling al fine di conseguire il diploma di counselor sistemico.

2.3 Metodologia d'insegnamento

Il corso utilizza modalità di apprendimento esperienziali e interattive. Ogni contenuto, anche teorico sarà portato dal corpo docente attraverso modalità che ne evidenzino la concreta applicazione ai differenti contesti e verranno utilizzate esercitazioni e casi reali come spunti di osservazione e sperimentazione dei contenuti stessi. Si lavorerà sia attraverso esercitazioni individuali che di gruppo, con una costante interazione con il docente e all'interno del gruppo aula. Si utilizzeranno: consulenze reali, simulazioni, materiale audiovisivo, role play, reflecting team, ecc...

Si alterneranno in ogni lezione momenti teorici di sistematizzazione e acquisizione di conoscenze e dei riferimenti concettuali, con momenti di sperimentazione attiva, coinvolgimento e applicazione, prima di tutto su di sé, di ogni strumento proposto.

2.4 Struttura del corso

Durata espressa in anni: 1

Durata espressa in ore: 128

Il corso prevede 108 ore di lezioni in presenza 20 ore erogate attraverso le modalità di formazione a distanza.

In base al numero di iscritti il corso prende l'avvio ogni anno presso le sedi di Pratiche Sistemiche a Milano in via Manin, 37 e a Trieste in Piazza della Valle 3.

2.5 Organizzazione didattica

2.5.1 Criteri di ammissione

- a) Possesso del diploma di scuola media superiore o titolo equivalente o titolo equipollente.
- b) Possesso di un titolo professionale idoneo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assistente sociale, educatore-animatore di comunità, educatore professionale, formatore, infermiere, insegnante, maestro, operatore sociale, pedagogista, etc.).

2.5.2 Modalità di ammissione

- a) Massimo allievi iscrivibili: 18
- b) Per essere ammessi al corso è necessario avere sostenuto il colloquio di ammissione

2.5.3 Valutazione delle competenze acquisite

Al termine del percorso ciascun partecipante si presenterà ad un colloquio individuale di feedback e valutazione degli apprendimenti con lo staff della Scuola, che valuterà l'effettiva acquisizione delle abilità attese

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato di "Abilità di counseling sistemico", sarà necessario avere realizzato una recensione di 4 libri obbligatori.

2.5.4 Assenze

E' necessaria la frequenza per almeno il 90% del totale delle ore previste.

2.5.5 Materiale didattico

Dispense, articoli e materiale didattico verranno inviati in formato elettronico; i libri obbligatori saranno procurati autonomamente da ciascun corsista.

2.6 Documenti da rilasciare al discente

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- 1) Attestato finale che riporta gli estremi del riconoscimento di AssoCounseling, ivi compreso il logo/marchio relativo al riconoscimento di AssoCounseling.
- 2) Un documento integrativo dell'attestato di cui al punto precedente ovvero un certificato in cui vengono esplicitati, in maniera dettagliata: ore, attività e natura degli studi effettuati durante il corso.

3. Programma del corso

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling	8	Pierpaolo Dutto
Comunicazione efficace. Teorie e modelli	24	Lilia Muci – Veronica Polino
Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo	24	Barbara Frapolli – Veronica Polino – Francesco Grazioli
Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo	24	Pierpaolo Dutto – Francesco Grazioli
La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci	16	Pierpaolo Dutto – Andrea Prandin
Verifica delle competenze acquisite	8	Pierpaolo Dutto
<i>Principi di Sistemica</i>	24	Lilia Muci – Veronica Polino
<i>Totale insegnamenti</i>	128	\

4. Bibliografia del corso

Libri Obbligatori

M. Sclavi: Arte di ascoltare e mondi possibili, Mondadori

S. Quadrino, Il colloquio di counselling: metodo e tecniche di conduzione in ottica sistemica, edizioni Change, Torino

G. Cecchin - G. Lane - W. A. Ray, "Verità e pregiudizi", R. Cortina, 1997

Malagoli Togliatti , Lubrano Lavadera, "Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia", Il Mulino, 2002

Libri facoltativi

M. White, Terapia come narrazione, ed. Astrolabio,

P. Caillé, Y. Rey, Gli oggetti Fluttuanti, ed. Armando Editore, 2005

A cura di A.Caruso, L.Formenti, D. Gini , Il diciottesimo cammello. Cornici sistemiche per il counselling, Raffaello Cortina Editore, 2008.

S. Montagano - A. Pazzagli, "Il genogramma", F. Angeli, 2002

G. Cecchin, T. Apolloni, Idee perfette, ed. Franco Angeli

Cecilia Edelstein, "Il counseling sistemico pluralista", 2007, Erickson

U. Telfener, Apprendere i Contesti. Strategie per inserirsi in nuovi ambiti di lavoro, Raffaello Cortina Editore, 2011

P.Watzlawick: "I pragmatica della comunicazione umana", Astrolabio

G.Bateson (1976), *Verso un 'ecologia della mente*, Adelphi

G. Bateson, *Mente e Natura*, Adelphi, 1984

5. Programmi sintetici

5.1 Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling

Durante il modulo si introdurrà la storia del counseling in termini di atteggiamenti, competenze e pratiche professionali che nella storia delle relazioni d'aiuto e della consulenza, hanno portato a costruire l'insieme delle competenze che oggi definiscono il counseling. Si racconteranno le declinazioni di tali competenze nei differenti contesti in un excursus collegato ai cambiamenti sociali e produttivi.

Si definiranno le competenze trasversali tipiche delle professioni ad alto contenuto relazionale e si presenteranno le abilità di counseling come l'insieme di competenze utili ad un aumento del benessere per le persone, le famiglie, i gruppi e le organizzazioni, andando a specificare limiti e potenzialità della loro applicazione concreta nei differenti contesti.

5.2 Comunicazione efficace. Teorie e modelli

Durante questo modulo si affronteranno i concetti base esposti ne "La pragmatica della comunicazione umana": gli assiomi della comunicazione, la comunicazione verbale e non verbale, la meta-comunicazione, oltre ai principi di comunicazione efficace sviluppati successivamente ed applicabili nei differenti contesti.

Tali apprendimenti verranno trattati in maniera interattiva ed esperienziale per comprendere e riconoscere i pattern e gli stili comunicativi.

Verranno introdotti, inoltre, i **principi guida del counseling sistemico**: ipotizzazione, circolarità, neutralità, curiosità, lo strategizing, le domande lineari, circolari e riflessive, la connotazione positiva, come tecniche per la gestione di dialoghi e relazioni complesse

5.3 Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo

Si introdurranno concetti relativi al colloquio professionale d'aiuto, come: l'ascolto attivo, l'empatia, l'auto-riflessività, la co-costruzione.

Tali concetti prenderanno forma attraverso l'approfondimento delle lenti sistemiche e verranno sperimentati con esercitazioni e attivazioni in cui ciascun partecipante sarà coinvolto direttamente.

Si inizierà a prendere contatto con strumenti, modalità e riflessioni tipiche del pensiero sistemico che considerano i **sistemi in evoluzione, nei quali la persona è coinvolta direttamente.**

Infine, si approfondirà la riflessione sui livelli logici dell'apprendimento e sulle implicazioni e dinamiche tipiche della gestione dei cambiamenti.

I role play e le simulate permetteranno di focalizzare ciascun partecipante sulle proprie predisposizioni e capacità di ascolto e accoglienza delle posizioni dell'altro.

5.4 Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo

Durante il modulo si sperimenteranno i differenti stili di comunicazione, con un focus sul riconoscimento delle premesse e delle mappe che determinano i differenti pattern relazionali. La costruzione di ipotesi sistemiche, la ricerca di una postura curiosa e la spinta verso una assertività generativa e distribuita nel sistema, permetteranno di acquisire competenze non solo teoriche ma immediatamente applicabili ai differenti contesti.

Si lavorerà con il proprio genogramma familiare come strumento autoriflessivo e di conoscenza di sé, al fine di costruire una mappa dei modelli riconosciuti e giungere ad una maggiore consapevolezza.

Si utilizzeranno strumenti grafici, delle arti figurative e degli approcci narrativi, al fine di costruire nuove posizioni e fornire altre-visioni possibili alla narrazione dominante.

5.5 La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci

A partire dalle idee esposte nel libro: **Marinella Sclavi**: “Arte di ascoltare e mondi possibili” e dai principi della comunicazione metaforico narrativa, si forniranno ai partecipanti le principali tecniche di gestione dei conflitti tipici del modello sistemico e socio costruzionista, che considera l'osservatore come parte del sistema e propone un lavoro di conoscenza delle proprie premesse attraverso il lavoro metaforico e poetico capaci di evocare significati nuovi e di costruire nuove visioni possibili.

Oltre ad un approccio teorico operativo, si lavorerà sulla lettura e interpretazione delle dinamiche potenzialmente conflittuali nei differenti contesti, riflettendo sulle aspettative e gli effetti di differenti interventi per modificare gli equilibri pre-esistenti.

5.6 Principi di Sistemica

I concetti chiave della teoria dei sistemi umani e dell'epistemologia della complessità: le regole dei sistemi, la logica circolare, l'analisi dei contesti e il riconoscimento dei “significati nascosti”. Alcune idee centrali del pensiero di Gregory Bateson: mappa e territorio, conoscere per differenze, linguaggio e realtà, premesse e pregiudizi.

Si inquadrerà brevemente il pensiero sistemico all'interno delle più ampie cornici del pensiero costruttivista e socio-costruzionista e si introdurrà il concetto chiave di deutero-apprendimento, presentando l'approccio narrativo e l'altravisione come utili modalità per favorire il cambiamento.